RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

NON TUTTI I GIOVANI SONO IN DISCOTECA!

http://www.ilsussidiario.net/News/Cronaca/2018/8/12/PAPA-La-speranza-dei-giovani-contro-il-clericalismo-della-Chiesa-morente/834375/

PAPA/ La speranza dei giovani contro il clericalismo della Chiesa morente

Papa Francesco ha incontrato ieri al Circo Massimo 70mila giovani provenienti da tutta Italia, in vista del Sinodo di ottobre. Il cuore vive solo di un "per sempre".

CRISTIANA CARICATO

12 AGOSTO 2018

La banda Rulli Frulli ha dato il ritmo al battito accelerato di 70mila giovani cuori. Neanche il tempo di far decantare le emozioni e asciugare il sudore, dopo un pomeriggio incandescente, e al Circo Massimo ieri sera si è tornati a ballare, cantare e gridare per lo spettacolo "vado al Massimo", scontata citazione per uno spettacolo non certo inedito, ma necessario. La poesia graffiante e raffinata di Mirkoeilcane, le note orecchiabili di Alex Britti, il rap doloroso e macerato di Clementino ed altri per ricordare ai giovani arrivati da tutta Italia la normalità dei vent'anni e i desideri minimi dell'adolescenza. Ballare, cantare, divertirsi e magari baciarsi. Ragazzi appunto. Non extraterrestri.

Eppure, come ha ricordato ieri un vescovo che ha passato con loro in pantaloncini e maglietta segnata da chiazze bianche giornate di cammino e fatica per i sentieri del Bel Paese, questi ragazzi sono toccati da qualcosa di straordinario. Perché altrimenti essere qui, proprio qui, come indicava la croce rossa sul logo della manifestazione, nel calderone bollente in cui si era trasformata la conca del Circo Massimo, per ascoltare un vecchio sognatore di 81 anni invece che spiaccicarsi al sole delle Baleari, storditi da alcol e sesso, come gran parte dei loro coetanei? La cosa che impressionava, del gruppo di giovani arrivati a scuotere una Roma deserta e intontita dall'afa, era la concentrata attenzione riservata a Francesco, l'uomo in bianco capace di suscitare sguardi adoranti di sedicenni in maglietta e hotpants, di smuovere le farfalle nello stomaco a giovani con la barba incolta, avvolgendoli in un abbraccio fatto di fiducia e ottimismo.

Nell'incontro di ieri tra l'ultima generazione italiana e il Papa quello che ha commosso e fatto pensare era proprio il dialogo franco e diretto tra ragazzi bisognosi di ascolto e un anziano pontefice capace di puntare dritto al cuore. Le domande, nel colloquio consumatosi nel palco dove si doveva pregare per il prossimo sinodo dedicato dalla Chiesa ai giovani, erano quelle di sempre. E anche le paure. Come faccio a sognare? Come riuscirò a non farmi strappare la speranza e il futuro? Come provare a vivere un amore infinito, il per sempre che chiede il mio cuore? Perché la morte e il dolore?

E Lui Francesco, paziente e passionale, ha risposto con tutta l'irruenza della sua anima latina. Coraggio e dimenticate la pensione. Staccatevi dal divano e correte insieme ai vostri sogni, quelli veri che prevedono un "noi" e che si abbeverano alla sorgente inesauribile della speranza, quelli gonfiati e dilatati dall'Infinito. I sogni di sempre, i sogni che già agitavano un ragazzo di più di 7 secoli fa. Un tale che si chiamava Francesco,

forse il più grande santo italiano. Un pazzo per il suo tempo. Un giovane coraggioso e visionario che ha vinto il tempo con il suo sogno di pace.

Ma non basta. Il Papa ha parlato di amore, di quello che si costruisce in due. E il coraggio lo ha mostrato lui, affrontando le sabbie mobili dell'affettività 3.0, che si consuma sui social a ritmo di giga, truccata da entusiasmi che si esauriscono in un tweet. Eppure Francesco ha saputo scardinare certezze, smuovere dubbi, raccontare di amore che esige totalità, e non tollera mezze misure. Un amore sincero, aperto, coraggioso, che come si dice in Argentina, mette tutta la "carne sulla griglia".

E poi alla Chiesa italiana che ha convocato "la meglio gioventù" Francesco ha dato indicazioni preziose. Non prendiamoci in giro. I giovani sono capaci di giudizi severi, persino feroci. Mal sopportano il clericalismo che fa ripiegare chiese e ministranti sui propri rituali, sono insofferenti alle imposizioni dall'alto, si scandalizzano per i fasti e le cadute, i peccati e le mancate testimonianze. E anche su questo Francesco è stato implacabile. Essere cristiano non è uno status qualificato. Non serve a nessuno una Chiesa chiusa in sé stessa, formale e rigorista. Una Chiesa tentata dalla perversione del clericalismo. Occorre uscire per dare testimonianza. Altrimenti tutto diventa solo ed unicamente fumo.

Chi oggi è più capace di seguire un Papa così determinato ed esigente? Forse proprio quei ragazzi che hanno risposto ad un chiamata nel mezzo di un agosto bollente, che hanno camminato chilometri per raggiungere Roma, sfilando davanti a bagni chimici sotto il sole a picco, per conquistare un rettangolo di erba rossa e assetata e poterlo vedere da lontano. L'uomo capace di dare peso ai loro sogni e risposte al cuore.

COMPLICE IL CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE!

http://www.secoloditalia.it/2018/08/lecce-quindicenne-accusa-abusata-da-un-richiedente-asilo-gambiano/

Lecce, 15enne accusa: abusata sulla spiaggia da un richiedente asilo gambiano

di Redazionedomenica

12 agosto 2018

È un richiedente asilo del Gambia in attesa che la sua domanda venga accolta uno dei due presunti stupratori di una ragazzina quindicenne che, ai carabinieri di Lecce, ha raccontato di essere stata abusata dall'uomo mentre era in situazione di minorata difesa poiché sotto l'effetto dell'alcool.

Il gambiano richiedente asilo, rintracciato dai militari dell'Arma ma trovato senza documenti di identitá, è stato denunciato ora dai carabinieri per stupro perché accusato dalla 15enne, una ragazzina torinese in vacanza a Torre dell'Orso – località balneare del Comune di Melendugno, nel Salento – di averla violentata.

I carabinieri di Meledugno e quelli di Lecce stanno ora indagando su quanto riferito dalla quindicenne secondo cui il gambiano richiedente asilo sarebbe uno dei due extracomunitari di origine africana che avrebbero abusato di lei la notte di San Lorenzo nella pineta di Torre dell'Orso.

Il gambiano ventiduenne, che risulta domiciliato a Roma, è stato trovato privo di documenti dai carabinieri che, per ora, lo hanno denunciato a piede libero nell'attesa di chiarire meglio l'accaduto e trovare conferme del racconto della studentessa quindicenne piemontese.

La ragazza ha raccontato di essere stata abusata e di essersi addormentata in una tenda all'interno della pineta a causa dello stato confusionale dovuto all' abuso di sostanze alcoliche. La ragazza, in stato di choc, è stata portata per gli accertamenti del caso presso l'ospedale di Scorrano

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICINTED://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2018/08/12/rissa-al-poetto-di-cagliari-tre-giovani-in-ospedale-68-758155.html

Rissa al Poetto di Cagliari (*)

Tre giovani in ospedale

13.8.18

Ennesima rissa con feriti al Poetto di Cagliari.

Due gruppi rivali si sono affrontati nei parcheggi davanti alla discoteca Il Lido durante la notte: ad avere la peggio tre ragazzi ventenni di Selargius ritrovati da Polizia e 118 con diverse ferite.

I giovani sono finiti in ospedale: uno ha una probabile frattura alla mandibola, un altro una lesione provocata presumibilmente da una bottigliata. Lievi ferite per il terzo ragazzo.

Sull'episodio indagano gli agenti della Squadra volante, intervenuti subito dopo le segnalazioni arrivate al 113, e gli investigatori della Mobile.

Sembra che i due gruppetti (degli aggressori per ora nessuna traccia) si siano prima incontrati nel locale (estraneo ai fatti): un contatto involontario, una parola di troppo o un apprezzamento sbagliato avrebbero provocato il regolamento di conti nei parcheggi e nelle strade davanti alla discoteca.

Quando sono arrivate le volanti c'erano solo due ragazzi feriti mente l'amico era già stato portato in ospedale da altri giovani. Dell'altro gruppo nessuna traccia nonostante ci fossero delle persone con delle ferite.

(*) NOTA: riporto questo articolo proprio perché non parla di alcolici. Ma, secondo voi, chi provoca la maggior parte delle risse in discoteca? Secondo me il consumo di vino, birra e degli altri alcolici! E secondo voi?

https://www.laprovinciadilecco.it/stories/lecco-citta/lecco-rissa-in-via-balicco-due-giovani-feriti_1286814_11/

Lecco, rissa in via Balicco

Domenica 12 Agosto 2018

Due arresti, una denuncia

Tre nigeriani si sono presi a bottigliate per un litigio scoppiato mentre giocavano a carte - Uno è grave ma non in pericolo di vita, l'altro è ferito in modo non serio. Il terzo è stato fermato all'alba dalla polizia.

Questa sera una banale discussione tra tre giovani stranieri ospitati in due strutture di Galbiate e Ballabio è finita male, degenerata in bottigliate.

Un giovane ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Manzoni, un altro ferito leggermente e trasferito prima in ospedale e poi in Questura per gli accertamenti del caso e, infine, un terzo uomo bloccato all'alba: questo il bilancio della rissa che è scoppiata ieri, qualche minuto dopo le 20, in via Balicco, in un parcheggio poco distante il centro profughi Ferrhotel.

Da quanto è stato ricostruito, i tre (tutti di nazionalità nigeriana e con un'età compresa fra i 25 e i 30 anni), stavano giocando a carte nel parcheggio e avevano fatto abbondante uso di alcol. A un certo punto tra loro è scoppiato un litigio e, dopo pochi minuti si è passati dagli insulti alle vie di fatto.

https://www.tio.ch/svizzera/attualita/1314543/street-parade--una-settantina-di-arresti

Street Parade, una settantina di arresti

12.08.2018

La metà è stata subito rimessa in libertà. Il resto del bilancio: un milione di persone, 724 interventi di soccorso e 4 feriti gravi

ZURIGO - La Street Parade di Zurigo si è svolta senza grossi incidenti, ma a causa dell'enorme afflusso di pubblico - un milione di persone - e delle alte temperature il numero di interventi dei soccorritori è risultato in aumento di un quarto rispetto all'anno precedente, a 724. Quattro persone hanno riportato ferite gravi, rileva una nota delle forze di intervento.

I soccorritori indicano quali problemi più frequenti tagli, abrasioni, punture di insetti ma soprattutto un eccessivo consumo di alcol e uso di droghe (277 casi). Quest'ultimo dato è analogo a quello del 2017.

In totale 72 persone sono state trasportate in ospedale (lo scorso anno 55). Per quanto riguarda i feriti gravi, uno ha riportato lesioni al capo tuffandosi dalla Quaibrücke, tra lago e Limmat, un altro in seguito a una caduta da una certa altezza, mentre gli ultimi due in seguito a una rissa.

Una settantina di arresti - Dal canto suo la polizia comunale qualifica come "relativamente pacifico" lo svolgimento della kermesse techno. Complessivamente ha proceduto a una settantina di arresti, prevalentemente di giovani uomini. La metà di loro è stata rimessa in libertà dopo un interrogatorio.

La maggior parte dei non meglio quantificati "numerosi" interventi delle forze dell'ordine tra la giornata di ieri e la scorsa notte è avvenuta in relazione a risse tra persone ubriache o sotto l'influsso di stupefacenti. Gli agenti hanno tra l'altro sequestrato 20 grammi di cocaina e oltre cento pastiglie di ecstasy.

La giornata è stata segnata anche da denunce di gestori di locali, commerci e stand che non hanno rispettato le norme, ad esempio in materia di orari di apertura.

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/ubriaco_moglie-3910598.html

Ubriaco al volante, la moglie va a recuperarlo e lo prende a schiaffoni

di Francesco Campi

Domenica 12 Agosto 2018

Troppo alcol fa male. In questo caso, tuttavia, si è trattato di una conseguenza indiretta, visto che a un 66enne residente a Badia Polesine il volto è diventato sì paonazzo dopo che aveva esagerato col bere, ma per gli schiaffoni presi dalla moglie quando è dovuta andarlo a prendere perché era rimasto a piedi dopo essere stato fermato dalla polizia locale che lo aveva sanzionato proprio a causa della sua ubriachezza.

Il badiese era stato fermato per un controllo in pieno giorno nella vicina Menà, frazione di Castagnaro, dalla polizia locale: oltre alla salata sanzione pecuniaria e alla denuncia per guida in stato di ebbrezza, il conto gli è stato presentato anche dalla moglie. Chiamata per venire a recuperare il marito risultato in condizioni tali da non potersi muovere.

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE

https://newsicilia.it/cronaca/spiagge-libere-da-droga-e-alcool-controlli-dei-carabinieri-nel-siracusano-fermati-diversi-giovani/344616

Spiagge 'libere' da droga e alcool, controlli dei carabinieri nel Siracusano: fermati diversi giovani

12/08/2018

Redazione NewSicilia

SIRACUSA – La notte di San Lorenzo appena trascorsa ha attirato in strada un elevatissimo numero di turisti e residenti che, complice il cielo sereno e la temperatura particolarmente elevata, hanno scelto di ritrovarsi lungo le spiagge per non farsi sfuggire il passaggio di una stella cadente.

Al riguardo, i carabinieri del comando provinciale di Siracusa hanno intensificato i servizi preventivi e repressivi sul territorio, prestando massima attenzione alle coste e ai luoghi di ritrovo di massa: servizi preventivi e di contrasto alle varie forme di illegalità nelle zone balneari con pattuglie a piedi nei luoghi di ritrovo e nei principali stabilimenti balneari, intervenendo prontamente per impedire comportamenti illeciti e pericolosi sulle spiagge, come lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti, l'abuso di sostanze alcoliche e l'accensione di falò.

L'incisività dei controlli sulle spiagge in orario notturno dei carabinieri di Cassibile, competenti per le spiagge che vanno dalla Fanusa a Fontane Bianche, in particolare, ha consentito di denunciare a piede libero alla Procura dei minori di Catania, un 17enne siracusano per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, poiché trovato in possesso di 7 spinelli, 1,5 grammi di hashish, e la somma di 70 euro in contanti, con buona probabilità, provento dello spaccio.

In aggiunta sono state effettuate 12 segnalazioni in Prefettura per detenzione di modica quantità di sostanze stupefacenti, prevalentemente hashish e marijuana, in alcuni casi confezionate in spinelli, tutte nei confronti di giovanissimi fra i 19 e i 25 anni, sorpresi appunto con la droga in spiaggia, e con il rischio poi che gli stessi si mettessero alla guida per tornare a casa con le proprie auto e ciclomotori.

Sempre nel corso della nottata, i carabinieri di Noto sono intervenuti in soccorso di una ragazza che si era sentita male per abuso di alcool. Sono stati attivati i medici del 118 che, giunti sul posto, hanno garantito l'immediata assistenza alla ragazza che rischiava il coma etilico.

http://www.parmapress24.it/2018/08/12/lalcol-test-fatevelo-voi-35enne-russo-arrestato-dai-carabinieri/

"L'alcol test fatevelo voi" - 35enne russo arrestato dai Carabinieri

Da Francesca Devincenzi -

12 agosto 20180

Il 12 agosto i Carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, a seguito di servizi finalizzati a contrastare il fenomeno delle "stragi del sabato sera", hanno arrestato per resistenza a pubblico ufficiale un cittadino russo 35enne residente a Monticelli terme, operaio.

L'uomo, fermato in Via Emilia alla guida di un'Audi A4 con targa polacca, al fine di non sottoporsi all'accertamento con l'etilometro ha minacciato i militari con frasi tipo "fatelo prima voi perche io non lo faccio e non voglio farlo" e ha aggredito con calci e spintoni i militari.

L'uomo oltre la denuncia per essersi rifiutato all'accertamento con relativo ritiro della patente e' stato quindi arrestato per resistenza a pubblico ufficiale ed e' stato rinchiuso in camera di sicurezza in attesa della direttissima.

Nella stessa nottata e' stata denunciata per guida in stato di ebbrezza una ragazza di 25 anni perche' fermata alla guida della propria Fiat Punto aveva un tasso alcolimetrico di 1,40 g/l.

http://www.leccenews24.it/cronaca/operazione-estate-sicura-tricase-controlli-carabinieri.htm

Operazione "Estate sicura", raffica di controlli. Fiumi di droga e nei guai c'è anche un imprenditore

6mila euro il totale delle multe rilevate dai militari dell'Arma di Tricase: sono state ritirate tre patenti, e accertate numerose altre violazioni.

Di Redazione

12 agosto 2018

48 contravvenzioni e tre patenti ritirate. Questo il bilancio, in una sola giornata, dell'operazione "Estate Sicura" allestita dai Carabinieri della Compagnia di Tricase. Sicurezza stradale, ma anche prevenzione e repressione di spaccio di sostanze stupefacenti: questi gli obiettivi perseguiti dai militari.

Non si può dire che l'operazione non abbia portato i suoi frutti. Nel corso della giornata di ieri, infatti, è stato trovato alla guida in stato di ebbrezza R. G., classe 1972, residente ad Acquarica del Capo, trovato alla guida dell'autovettura in stato di alterazione psico-fisica con un tasso alcolemico pari a 2,2 gr./l (due/due) accertato a seguito di esami laboratorio. Patente di guida, ovviamente ritirata.

Dalla marijuana all'hashish

D.P.V., invece, miggianese di 46 anni, è stato pizzicato mentre cedeva una dose di 0,40 grammi di eroina ad un suo compaesano 49enne: quest'ultimo, alla vista dei militari, ha cercato di disfarsi di un involucro in cellophane con all'interno altri due grammi di sostanza.

Non sono sfuggiti ai controlli nemmeno C.G., Z.A. e M.G., ventenni di Albignasego, in provincia di Padova, controllati a bordo di autovettura e trovati in possesso di alcuni dosi di marijuana. A seguito di perquisizione domiciliare sono state trovate altre dosi di "Maria", oltre a 5,27 gr di hashish.

Altra droga è stata scovata nelle tasche anche di un minore di Corsano e di un 18enne di Specchia.

Occupazione abusiva con ombrelloni e lettini

Infine, dovrà rispondere di occupazione abusiva di demanio pubblico e porte di materiale contundente, un imprenditore, classe 1978, titolare di un residence in località Marina Posto Vecchio di Salve. Qui, infatti, i Carabinieri hanno sequestrato sette ombrelloni e quattordici lettini rinvenuti su due carrelli collocati sulle due della spiaggia.

Sottoposto a perquisizione personale, l'uomo è stato altresì trovato in possesso di una noccoliera in ferro.

6 mila euro, alla fine, il totale delle multe rilevate dai militari dell'Arma di Tricase: sono state ritirate tre patenti, e accertate numerose altre violazioni, in particolare relative all'assenza di contratto assicurativo valido e mancate revisioni.